

PER DARE UN CONTRIBUTO

(deducibile o detraibile
dalla dichiarazione dei redditi)

bisogna scrivere nella causale del bonifico

Progetto Kiéré

c/c bancario Unicredit:
IT93Z0200810290000101980750

Oppure

c/c postale n. 14343123
intestati a: LVIA ONLUS
C.so IV Novembre 28 Cuneo - Tel. 0171 696975

Dona con fiducia:
La LVIA dal 2006 aderisce all'Istituto
Italiano della Donazione (IID)
che attesta l'uso chiaro, trasparente
ed efficace dei fondi raccolti, a tutela
dei diritti del donatore.



Cerchiamo portatori d'acqua per l'Africa



Sede Corso IV Novembre 28 Cuneo
Tel. 0171 696975
Ufficio comunicazione e programmi sul territorio
via Borgosesia 30 Torino tel. 011 7412507
italia@lvia.it www.lvia.it

Gruppo territoriale di Sangano
Tel. 334 3760689
lobettibodoni@gmail.com
www.lvia.it/it/node/1770

Seguici su



Pieghevole autofinanziato

LVIA

Gruppo territoriale di Sangano



CHI SIAMO

L.v.i.a. è un'associazione di solidarietà e cooperazione internazionale nata nel 1966. Presente al fianco delle popolazioni locali, realizza programmi di sviluppo con l'obiettivo di valorizzare le capacità e le risorse delle comunità, contrastare la povertà e favorire lo sviluppo delle potenzialità umane. L.v.i.a. opera in dieci paesi dell'Africa e le sue attività sono verificate annualmente dall'Istituto Italiano della Donazione, che ne certifica i processi gestionali e l'uso trasparente dei fondi raccolti: **una garanzia per chi dona.** www.lvvia.it

Il Gruppo Territoriale L.v.i.a. di Sangano, in sintonia con i principi dell'Associazione, opera in Burkina Faso nell'ascolto e nella collaborazione con la popolazione locale, anche mediante figure di riferimento radicate sul territorio.

Particolare attenzione viene data ai problemi legati alla carenza d'acqua, all'istruzione, alla sanità e alla condizione delle donne.

www.lvvia.it/it/node/1770



Il denaro raccolto attraverso le donazioni e le nostre attività è interamente destinato alla realizzazione dei progetti.

I volontari che vanno in Africa si pagano viaggio e mantenimento; tutte le spese di pubblicità, come questo pieghevole, sono autofinanziate.

COSA ABBIAMO FATTO

Il Progetto Kiéré, nato dalla richiesta dell'omonimo villaggio di acqua pulita per la maternità e per il dispensario, è stato realizzato nel novembre 2013, con l'attiva partecipazione dei giovani del luogo.

-La pompa, alimentata da pannelli solari, produce al giorno 25.000 litri di acqua che viene distribuita da un acquedotto di 800 metri.

-Oggi la maternità, dove nascono 400 bambini all'anno, il dispensario e la scuola dispongono di acqua pulita.

-Abbiamo organizzato una giornata di formazione sull'uso sicuro dell'acqua per bambini ed adulti.

-L'impianto elettrico fotovoltaico è stato controllato e potenziato per fornire la luce anche nelle ore notturne.

-Sono stati acquistati attrezzi chirurgici e materassi per le puerpere.

- Un artigiano locale ha fabbricato i 110 banchi acquistati per le scuole primarie di Kiéré e Dora.

Vivendo un mese nel villaggio a fianco della popolazione, con il sostegno delle autorità locali e del nostro prezioso referente Abbé Norbert Bambio, i volontari hanno condiviso il lavoro e la gioia di chi vede realizzarsi un sogno.



COSA INTENDIAMO FARE

Tra le tante necessità di Kiéré e dei villaggi vicini, ci è stata segnalata come prioritaria la costruzione di una scuola secondaria.

I delegati del villaggio, le famiglie e il Sindaco ci chiedono di aiutarli a realizzare il "Collège" (corrispondente alla nostra scuola media) affinché i bambini che terminano il primo ciclo possano proseguire il loro percorso formativo.

Oggi sono oltre 300 i bambini che, per frequentare la scuola secondaria, vivono lontani dalle famiglie a Houndé, distante 25 Km.

Sarà firmato un accordo preliminare con il Ministero dell'Istruzione, che si impegnerà a garantire gli insegnanti e i relativi costi.

La scuola servirà anche alcuni villaggi vicini.

Fondare una scuola significa investire sui giovani e creare i presupposti perché essi diventino consapevoli protagonisti del loro cammino di sviluppo. Desideriamo affiancare al "progetto scuola" altri interventi, come l'ampliamento dell'acquedotto già realizzato e iniziative di formazione e sostegno alle donne.

